

Venti storie brevi tra morte e nascita

Romanzo

Prefazione di Veltroni
per «Il sacerdote
e il kamikaze»

GIANNI MICALETTO
SANREMO

La prefazione è di Walter Veltroni. E già questo può costituire un motivo di curiosità per leggere l'ultimo libro della sanremese Daniela Rossi (trapiantata a Milano), psicologa e pittrice che si è tuffata anima e corpo nella scrittura, con buoni risultati. Ma più di tutto, forse, incuriosisce il titolo: «Il sacerdote e il kamikaze» (Salerno Editrice). La trama è un intreccio di venti personaggi protagonisti di altrettante brevi vicende. Ognuno, all'inizio, sembra vivere un normale equilibrio, ma dietro la maschera sociale rivela una zona d'ombra. Una dipendenza e una colpa. Così il protagonista successivo entra in scena come figura positiva, ma quando se ne mette a fuoco il privato si scopre che anche la sua esistenza nasconde una sostanziale meschinità. E l'arrivo di uno sconosciuto coinvolge tutti in un'esperienza finale imprevedibile.

«E' un romanzo popolato da gente apparentemente comune - spiega l'autrice - che racconta la difficoltà della maggior parte delle persone di scegliere la via dell'espressione anziché quella di nuocere a se stessi o al prossimo. Si apre con una morte e si chiude con una nascita. Le figure del sacerdote e del kamikaze



L'autrice Daniela Rossi

rappresentano il potere vincolante della religione e delle ideologie, ma ci ricordano che il nostro io è molto più grande di quello che pensiamo. Mi piacerebbe che questo libro potesse far sentire forte, a chi lo legge, il valore della nostra coscienza e dignità». Il libro sarà presentato sabato al Palafiori (ore 17), con introduzione dell'assessore Daniela Cassini. A dicembre, poi, l'attenzione si sposterà a Roma, dove sarà Veltroni a presentarlo. Daniela Rossi l'ha conosciuto quando ha pubblicato il suo primo libro, «Il mondo delle cose senza nome» (racconta la sua esperienza di madre con un figlio sordomuto), che ha ottenuto il Premio Anima (consegnato in Campidoglio dall'ex sindaco della capitale) e da cui è stato poi ricavata una trasposizione teatrale e un film per la tv. Anche per il romanzo «Il merlo indiano» (ambientato nella Sanremo a cavallo degli Anni '70-'80, fra intrighi politici e tradimenti) è in corso la stesura di un monologo per il teatro.

